



indioresi

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali

Piazza Calamatta, 1
00053 Civitavecchia (Roma)

Tel.: 0766 23320
Fax: 0766 501796

e-mail: ucs@civitavecchia.chiesacattolica.it
facebook: [Dioecesi Civitavecchia-Tarquinia](https://www.facebook.com/DioecesiCivitavecchia-Tarquinia)
twitter: [@DioecesiCivTarq](https://twitter.com/DioecesiCivTarq)

L'agenda	
MERCOLEDÌ	Anniversario di dedizione della parrocchia Sacra Famiglia (1928)
GIOVEDÌ	Incontro di formazione per il Clero, alle 9.30 nella parrocchia San Giuseppe
VENERDÌ	Corso di aggiornamento per insegnanti di religione, alle 15 presso la Curia.

in diocesi. Il vescovo Gianrico Ruzza ha incontrato gli operatori della carità Sono dodici le comunità parrocchiali che hanno attivato centri d'assistenza L'ascolto è la via della misericordia



Un momento dell'incontro nella chiesa dei Santi Martiri giapponesi

Al centro le iniziative per far fronte alla crisi economica. Il pastore: «dobbiamo ripensare i servizi in modo da coinvolgere il popolo»

DI ALBERTO COLIACOMO

«Non bisogna perdere la capacità di ascolto». Con questa citazione dell'enciclica Fratelli Tutti di papa Francesco, il vescovo Gianrico Ruzza ha iniziato l'incontro diocesano per gli animatori della carità che si è svolto lo scorso 15 ottobre nella chiesa dei Santi Martiri Giapponesi a Civitavecchia.

Il presule ha aperto il nuovo anno pastorale con gli operatori della Caritas diocesana e dei centri di ascolto parrocchiali. Dodici le comunità rappresentate nell'assemblea, alla quale hanno preso parte anche i diaconi permanenti. «Il nostro servizio - ha detto il vescovo - dipende dalla

qualità dell'ascolto. Dobbiamo farlo con empatia, mettendoci nei panni dell'altro, senza avere pregiudizi o con l'atteggiamento di sapere in anticipo quello che ci stanno dicendo». «L'ascolto - ha poi spiegato - è la dimensione che caratterizza la spiritualità dell'animatori Caritas: non è un volontario ma un ministro che ha un compito

pastorale. Per monsignor Ruzza «il centro di ascolto è un organismo che deve formare la comunità cristiana alla misericordia, per questo occorre superare le forme di assistenzialismo e ripensare i servizi in modo da coinvolgere tutta la comunità». Dopo la riflessione, il presule ha presieduto la celebrazione eucaristica con la quale ha conferito il mandato agli operatori della carità. Quello di giovedì scorso è stato il primo incontro diocesano post lockdown per gli operatori della carità. Come consuetudine ci saranno altri due appuntamenti: a gennaio un convegno di formazione e in Quaragesima una giornata di ritiro spirituale. Proseguirà inoltre la formazione permanente che viene promossa nelle parrocchie. «Il programma del nuovo anno verrà rimodulato più volte nei prossimi mesi, tenendo conto delle emergenze a cui i nostri volontari saranno chiamati a fare fronte» ha



La cattedrale

Il dialogo sull'enciclica

Un dialogo sull'enciclica di papa Francesco "Fratelli Tutti" tra lo storico Andrea Riccardi, fondatore della Comunità di Sant'Egidio, e il vescovo Gianrico Ruzza sarà l'evento di inaugurazione della sala intitolata a San Vincenzo Strambi nel palazzo della Curia. L'incontro si svolgerà il prossimo 6 novembre, alle 19, e sarà moderato dal giornalista Antonello Carvigiani di Tv2000. L'ingresso sarà a inviti e l'incontro verrà trasmesso da Trc Civitavecchia.

spiegato Stefania Milioni, vicedirettrice dell'organismo diocesano. Da marzo, infatti, l'attività dei centri di ascolto è stata stravolta dall'emergenza economica causata dalla chiusura delle attività produttive. «Abbiamo incontrato famiglie che non si erano mai rivolte ai nostri centri. Molti commercianti e imprenditori che hanno dichiarato fallimento si trovavano nella condizione di chiedere aiuti alimentari o sostegno per la rata di un mutuo». Grazie ai fondi otto per mille della Conferenza episcopale italiana la Caritas ha potuto promuovere una serie di misure per il sostegno al reddito, per il pagamento dell'affitto o delle utenze. Oltre a questo, in collaborazione con la Fondazione Cariciv e con alcune categorie della grande distribuzione, sono stati distribuiti ticket per la spesa e buoni per l'acquisto di materiale scolastico alle famiglie. «Purtroppo - sottolinea Milioni - abbiamo interrotto l'attività di animazione nelle scuole e ancora non sappiamo se potremo proporla anche quest'anno». Dall'inizio di ottobre è ripreso invece l'impegno dei volontari all'interno dei due istituti carcerari.

la proposta

«La bellezza del creato è nostra responsabilità»

«Bellezza del creato e responsabilità delle creature» è il titolo del programma di formazione per il clero nell'anno pastorale 2020-21. Un percorso in cui verrà approfondita l'enciclica Laudato si' nelle diverse sue parti e sotto più aspetti. «In questo contesto di crisi - spiega il vescovo Gianrico Ruzza - papa Francesco ci ha chiesto un anno di riflessione sulla sua lettera. Insieme ai sacerdoti cercheremo di conoscerla meglio e spero che questo avvenga anche in tutte le comunità parrocchiali. Un cammino, spiega il presule, che la diocesi ha iniziato nell'assemblea ecclesiale «nella quale abbiamo riflettuto su come annunciare Gesù Cristo in questa fase particolarmente complessa, in cui la relazione umana si è frantumata».

La proposta per sacerdoti e diaconi prevede cinque incontri formativi e sei ritiri spirituali in programma il giovedì della seconda e della quarta settimana di ogni mese. Il 29 ottobre il primo incontro, dal titolo «La terra è anche come una sorella», che vedrà come relatore padre Massimo Fusarelli, provinciale dei Frati minori di Lazio e Abruzzo.



L'assemblea diocesana

Il 12 novembre il ritiro spirituale «La Parola ci consegna la creazione» guidato da don Antonio Landi, docente di esegesi nella Pontificia Università Urbaniana. Lo stesso relatore terrà l'incontro di formazione del 26 novembre «La creazione 'soffre' e ci interroga». Il 10 dicembre ci sarà il ritiro spirituale di Avvento «Lo sguardo di Gesù» con relatrice Rosalba Manes, docente di esegesi nella Pontificia Università Gregoriana. Un nuovo ritiro spirituale si svolgerà il 14 gennaio con il tema «Le cause profonde» guidato da padre Joshua Suesstaldt, direttore ufficiale del Dicastero per lo sviluppo umano e il bene integrale della persona. Il 28 gennaio l'incontro formativo «Ecologia umana, legge naturale e relazione con Dio» con il relatore Mario Pangallo, docente di filosofia nella Pontificia Università Gregoriana. L'11 febbraio il ritiro spirituale «Umanizzazione e annuncio salvifico» con monsignor Domenico Battaglia, vescovo di Cerreto Sannita-Teleso-Sant'Agata dei Goti. Padre Paolo Benanti, docente di filosofia morale nella Pontificia Università Gregoriana, il 25 febbraio parlerà di «La chiesa e il paradigma di un mondo nuovo».

L'11 marzo il ritiro spirituale di Quaragesima «trasformare in sofferenza personale» con don Francesco Pesce, incaricato dell'Ufficio per la pastorale sociale della diocesi di Roma. Dopo la pausa pasquale, gli incontri riprenderanno il 20 maggio con la riflessione spirituale «La regina di tutto il creato» di monsignor Guido Marini, Maestro delle celebrazioni del Sommo Pontefice. Dal 20 al 25 giugno ci saranno gli esercizi spirituali per il clero diocesano predicati da padre Ermes Maria Ronchi. Ultimo appuntamento il 29 luglio, nell'ambito della settimana di fraternità sacerdotale nella Casa «Regina Pacis» di Tarquinia Lido, l'incontro formativo «La sfida di una comunità da far rinascere: universalismo, questione ambientale, dialogo tra i popoli» che avrà come relatore monsignor Miguel Angel Ayuso Guixot, presidente del Pontificio consiglio per il dialogo interreligioso.

Al. Col

L'appuntamento

Venerdì si riunisce il Consiglio pastorale

Il 30 ottobre alle 19 è convocato il nuovo Consiglio pastorale diocesano presso la sala Giovanni Paolo II della Cattedrale. L'organismo è stato nominato dal vescovo Gianrico Ruzza ed avrà come segretario don Federico Boccacci, vicario per la pastorale. In rappresentanza degli uffici diocesani: Domenico Barbera (Pastorale sociale e del lavoro), don Stefano Carlucci (Pastorale giovanile e vocazionale), Alberto Coliaco (Comunicazioni sociali), Enzo Ferracoli (Caritas), monsignor Cono Firinggia (Culto divino), don Eduardo Juarez (Evangellizzazione e catechesi), don Giuseppe Tamborini (Scuola), suor Chiara Michela Albu (Usmi), Fabrizio Giannini (diaconi permanenti). In rappresentanza di movimenti e associazioni ecclesiali: Arnaldo Appetecchi (Comunione e Liberazione), Maria Antonietta Barella (Comunità Gesù Risorto), Giacomo Catenacci (Confraternite), Daniele Crisio (Rinnovamento nello Spirito), Fausto Demartis (Movimento per la Vita), Piero Gufi (Comunità Neocatecumenali), Massimo Magnano (Comunità di Sant'Egidio), Felice Mari (Movimento dei Focolari), suor Claudia Perucchi (Ordo Virginum), don Giovanni Felici (Unitalsi), Alessandro Ruello (Scout), Massimiliano Solinas (Azione Cattolica). Dalle parrocchie: Alessia Boggi (Tolfa), Anna Maria Catalani (Pescia Romana), Chiara Cesari, Michela Simeone e Luca Mancini (Civitavecchia), Anna Laura Galimberti (Allumiere), Luciano Lucarini (Montalto di Castro), Domenico Ziaco (Monte Romano), Tiziano Torresi e Cristina Vesitá (Tarquinia).



mosaico

Messe, invariato il protocollo con la Cei

Una nota dell'Ufficio comunicazioni sociali della Cei del 13 ottobre informa che il Dcpm con le misure di contrasto e contenimento dell'emergenza Covid-19 «lascia invariato quanto previsto nel Protocollo del 7 maggio circa la ripresa delle celebrazioni con il popolo». «Esso - spiega la Cei - rimane altresì integrato con le successive indicazioni del Comitato tecnico-scientifico, già trasmesse nel corso dell'estate».

La ripresa del catechismo in sicurezza

Nel sito internet della diocesi è disponibile la lettera del vescovo Gianrico Ruzza che illustra le «Linee orientative per la ripresa della catechesi» con le indicazioni necessarie per consentire lo svolgimento degli incontri di catechesi in sicurezza, secondo le normative emanate dal comitato tecnico scientifico, così come avviene per le attività scolastiche.

L'informazione è un servizio al bene

La visita del presule a Trc Civitavecchia. L'emittente rinnova la collaborazione per diffondere le iniziative

«Un servizio essenziale per i cittadini e per la nostra Chiesa locale». Così il vescovo Gianrico Ruzza ha ringraziato la redazione di Trc Civitavecchia, storica televisione locale. Il presule ha incontrato giornalisti e tecnici nella visita che ha svolto lo scorso 21 ottobre presso gli studi televisivi. A monsignor Ruzza è stato fatto dono di alcune registrazioni che documentano la vita della città, tra queste lo speciale realizzato nel

tredecennale della visita di Giovanni Paolo II a Civitavecchia. La celebrazione dell'insediamento dello scorso 25 luglio. Al termine della visita, monsignor Ruzza ha registrato un'intervista per la rubrica «Ricominciamo» condotta da Rita Busato che per tutta questa settimana verrà trasmessa nel canale 111 e pubblicata sui social. Il presule ha parlato dei primi mesi di attività pastorale «intensi e molto belli», della responsabilità dei laici nella vita ecclesiale e di «una Chiesa viva all'interno della città». Il dibattito si è poi spostato sulle nuove generazioni, sottolineando come «l'incontro con i giovani è una responsabilità educativa e culturale prima ancora che spirituale» con l'annuncio che la diocesi promuoverà



Un momento dell'intervista

percorsi e servizi per aiutare i ragazzi a crescere nella cittadinanza attiva attraverso il volontariato. Trc Civitavecchia ha rinnovato la vicinanza alla diocesi nella diffusione delle diverse iniziative.

Celebrazioni per i defunti

In occasione della commemorazione dei defunti il vescovo Gianrico Ruzza presiederà le celebrazioni eucaristiche nelle cappelle dei cimiteri di Civitavecchia e Tarquinia. Domenica prossima, 1° novembre, alle 15.30, la Messa si svolgerà nel cimitero di Tarquinia. Il giorno seguente, lunedì 2 novembre, alle 10.30 monsignor Ruzza presiederà la celebrazione nel cimitero «Nuovo» di Civitavecchia e alle ore 15.30 nel cimitero «Monumentale» di via Aurelia. I fedeli, alle condizioni stabilite dalla Chiesa, potranno lucrare l'indulgenza plenaria a favore dei defunti visitando un cimitero e partecipando alla celebrazione eucaristica.